



COMUNE DI TRENTO

PIANO DI RISCHIO

AEROPORTO G. CAPRONI

RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO 1	ALL-01
--------------------------------	--------

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

GENNAIO 2019

Progettista:
Demattè dott. ing Lorenzo

Relazione Tecnica – R18

ALLEGATO 1

1.1 Premessa

Al fine di rendere immediatamente individuabili i limiti posti per le Zone di tutela aeronautica, con la presente analisi sono stati ricercati i valori di riferimento per gli indici di edificabilità bassi e medi per la funzione residenziale.

Successivamente, dedotti da tali indici i livelli di carico antropico, si fornisce un valore limite per le destinazioni non residenziali.

1.2 Indici di edificabilità residenziali

Premesso che:

- l' art. 7 del D.M. 2 aprile 1968 n°1444 fissa i seguenti limiti di densità fondiaria per le zone territoriali omogenee B, così come definite all'art. 2 del medesimo decreto:
 - *7mc/mq per comuni superiori ai 200.000 abitanti;*
 - *6mc/mq per comuni tra 200.000 e 50.000 abitanti;*
 - *5mc/mq per comuni al di sotto dei 50.000 abitanti;*
- sono state svolte indagini sugli strumenti urbanistici di alcune delle principali città italiane a proposito degli indici di edificabilità fondiaria (mc/mq) delle zone territoriali omogenee B, così come definite all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n°1444, individuando gli indici maggiormente in uso;

si è ritenuto di adottare le seguenti definizioni degli indici di edificabilità richiamati al punto 6.6 del capitolo 9 del “Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti” redatto da E.N.A.C.:

- ***Indice di edificabilità residenziale basso: 2 mc/mq;***
- ***Indice di edificabilità residenziale medio: 2,5 mc/mq.***

Nel caso dell'Aeroporto di Trento le zone residenziali omogenee di tipo “B” ricadenti all'interno delle Zone di tutela, ossia B2 e B3, hanno rispettivamente indice di edificabilità fondiaria di 1,45mc/mq e 1,85mc/mq, quindi al di sotto sia dei limiti fissati dalla normativa, sia della media ottenuta dalle indagini.

1.3 Destinazioni non residenziali

Allo scopo di creare un criterio univoco e coerente con le limitazioni poste alle destinazioni residenziali si è voluto analizzare il carico antropico specifico prodotto da queste.

Si è pertanto provveduto ad individuare il n° totale di persone risiedenti per unità di superficie, facendo riferimento ad un progetto tipo di edificio residenziale costruibile su di un lotto da 2.000mq, con indice di edificabilità 2mc/mq.

LOTTO 2000mq – Indice di edificabilità fondiaria **I.F.** = 2mc/mq)

Con tale indice è possibile realizzare nel caso corrente una palazzina ad uso residenziale (vedi schema allegato) costituite dalle seguenti unità:

- *N°6 appartamenti per 4 persone;*
- *N°6 appartamenti per 3 persone;*
- *N°6 appartamenti per 2 persone.*
- *totale: 54 persone (sfruttamento del volume al 90%)*
- *TOTALE corretto 60 persone (con sfruttamento dell'intero volume)*

Conseguentemente si sono ricavati i seguenti indici:

indice massimo presenze (imp) = 0,030 pers/mq

dal quale, rapportandolo all'indice di edificabilità fondiaria, si può individuare un indice di validità più ampia:

indice massimo presenze specifico (imps) = $\text{imp} [\text{pers}/\text{mq}] / \text{I.F.} [\text{mc}/\text{mq}]$
= 0,015 [pers./mc]

da questo si ottengono i carichi antropici per le singole zone di tutela B e C:

cam.B = $\text{imps} * \text{indice di edif. basso} = 0.015 * 2 = 0.03 \text{ pers}/\text{mq}$

(con incremento ammesso del 33% per il solo recupero sottotetti ex art. 87 N.A. PRG)

cam.C = $\text{imps} * \text{indice di edif. medio} = 0.015 * 2,5 = 0.0375 \text{ pers}/\text{mq}$

(con incremento ammesso del 33% per il solo recupero sottotetti ex art. 87 N.A. PRG)

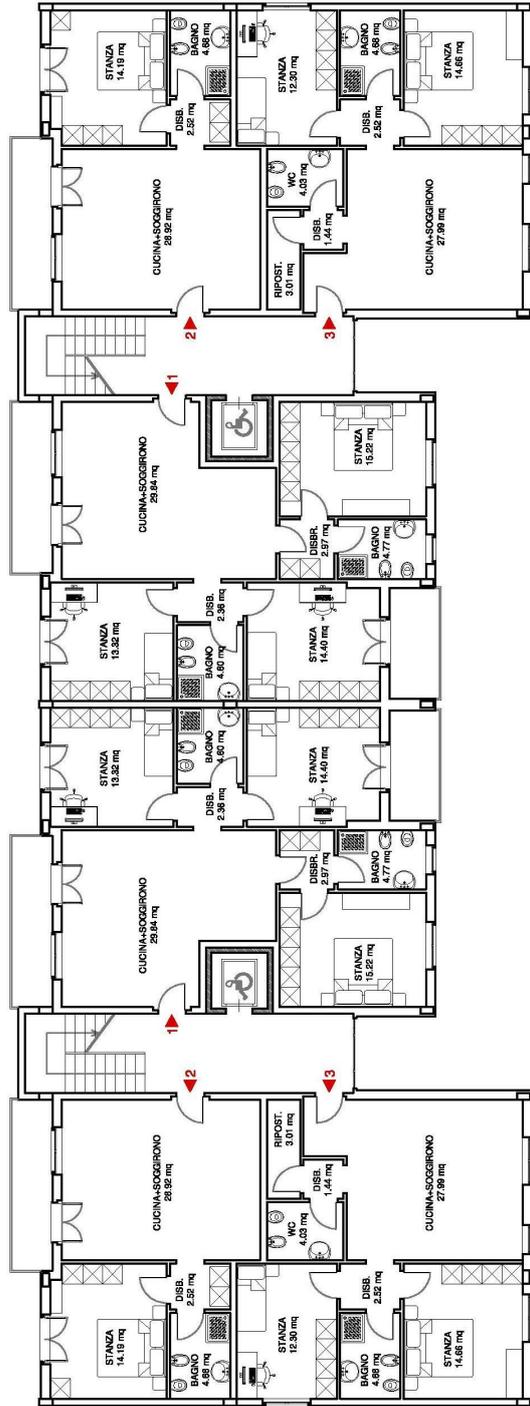
Per le zone di tutela A si è assunto un carico antropico limite pari al 50% della zona B:

cam.A = $\text{cam.B} * 0.5 = 0.015 \text{ pers}/\text{mq}$

Nelle valutazioni di ammissibilità si farà pertanto riferimento a questi parametri.

Si allegano gli schemi di calcolo del carico antropico

SCHEMA PROGETTO TIPO - LOTTO 2000mq - I.F. 2mc/mq



PIANO TERRA

APP.1 = 87,48mq

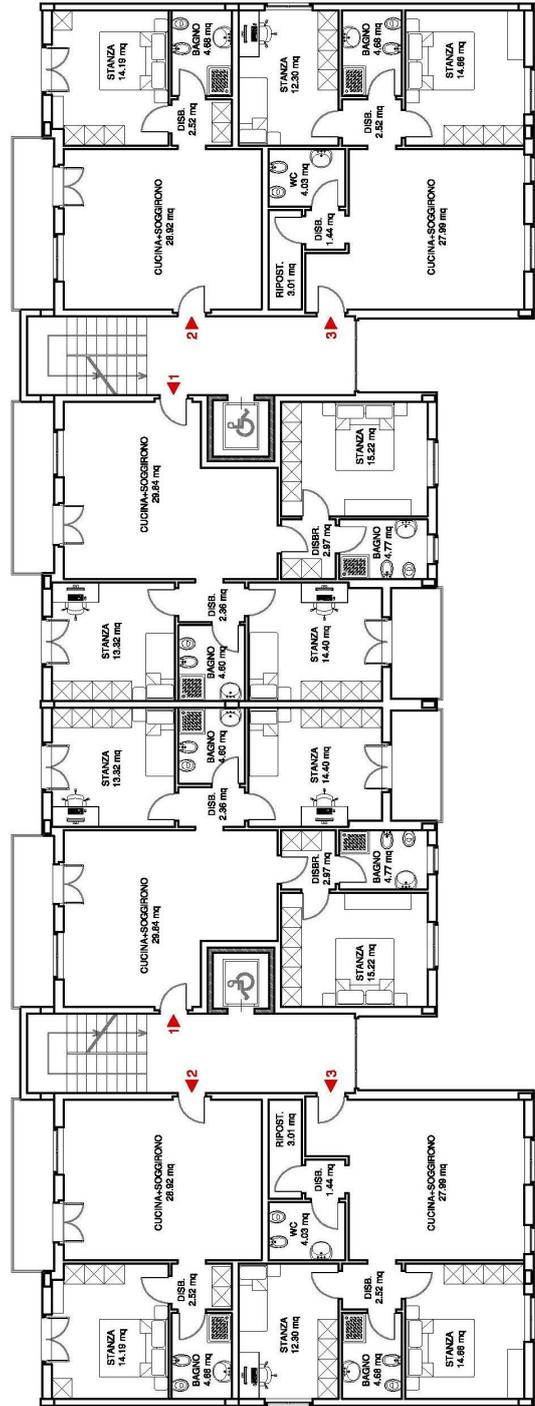
APP.2 = 50,31mq

APP.3 = 70,63mq

TOTALE = 208,42mq x 2moduli = 416,84mq

VOLUME = 416,84mq x 2,70m = 1125,47mc

PERSONE = (4+3+2) x 2 = 18pers.



PIANO PRIMO

APP.1 = 87,48mq

APP.2 = 50,31mq

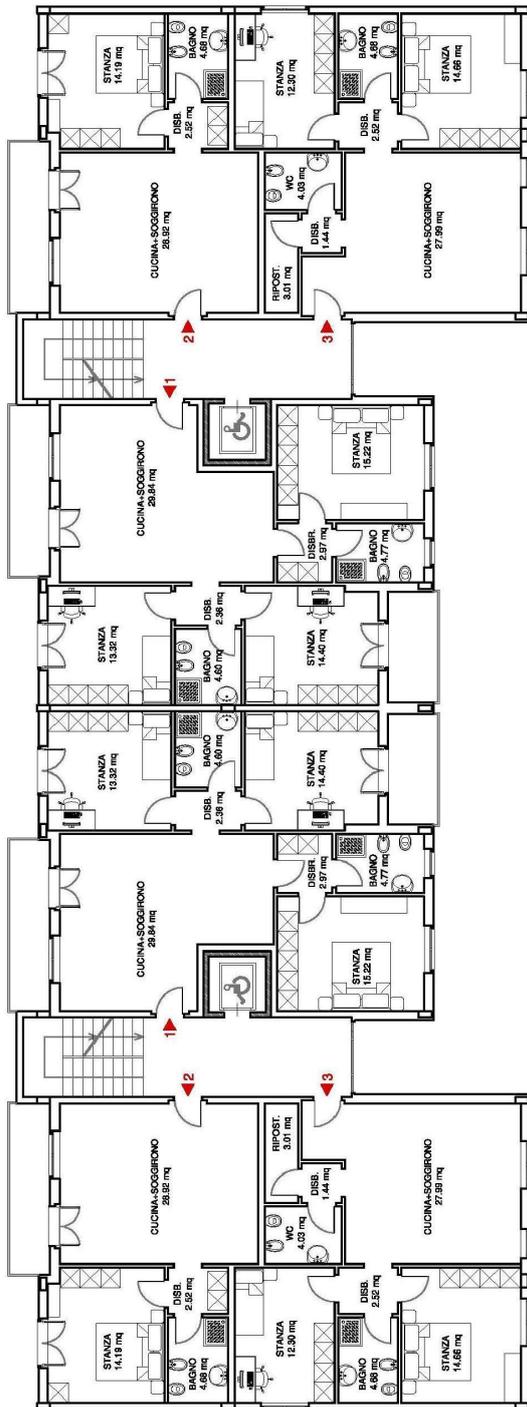
APP.3 = 70,63mq

TOTALE = 208,42mq x 2moduli = 416,84mq

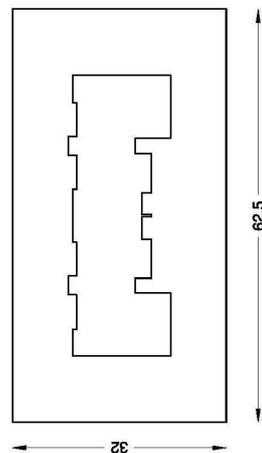
VOLUME = 416,84mq x 2,70m = 1125,47mc

PERSONE = (4+3+2) x 2 = 18pers.

SCHEMA PROGETTO TIPO - LOTTO 2000mq - I.F. 2mc/mq



PIANO SOTTOTETTO
 APP.1 = 87.48mq
 APP.2 = 50.31mq
 APP.3 = 70.63mq
TOTALE = 208.42mq x 2moduli = 416.84mq
VOLUME = 416.84mq x 3.30m = 1375.57mc
PERSONE = (4+3+2) x 2 = 18pers.



S.F. = 2000mq
 I.F. = 2mc/mq
VOLUME MAX = 2000 x 2 = 4000mc
VOLUME TOTALE = 1125.47 + 1125.47 + 1375.57 = 3626.51mc
 Indice di utilizzazione volume: 3626.51 / 4000 ≈ 0.907

Totale presenze = 54pers.
 Indice presenze = 0.027 pers./mq
 Indice massimo presenze = indice presenze / ind.ut.vol. = 0.030 pers./mq
 Indice massimo presenze specifico = i.m.p. / I.F. = 0.015 pers./mc